

Sostanze legali e illegali

Progetti

- 1. Infanzia a colori**
- 2. Liberi di scegliere**
Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado
- 3. Liberi di scegliere**
Concorso a premi
- 4. Prevenzione dei danni da fumo**
- 5. Smoke free class competition**
Concorso a premi
- 6. Prevenzione dei comportamenti di abuso e promozione di stili di vita sani**
- 7. Guida senza alcol e sostanze stupefacenti**
- 8. Incontri con i genitori**
- 9. Incontri con gli insegnanti**
- 10. Tallone d'Achille**
Come partecipare senza farsi male

1. Infanzia a colori



In collaborazione con Regione Emilia-Romagna e con i Centri di Educazione Ambientale della provincia di Modena

Rivolto a:

alunni, genitori e docenti della Scuola d'Infanzia e Primaria della provincia. È particolarmente idoneo in percorsi di continuità. Le Scuole che desiderano avviare l'attività possono prendere contatti preliminari con il coordinatore all'educazione alla salute del proprio Distretto Sanitario

Obiettivi

- Sensibilizzare, attraverso il linguaggio simbolico, i bambini alle tematiche del fumo
- Sviluppare la simbologia e l'immaginario per costruire comportamenti, anche se istintivi ed emozionali, di scelta del non fumo
- Stimolare i genitori a creare ambienti liberi da fumo
- Aumentare la consapevolezza dei danni provocati dal fumo passivo

Programma, metodo e verifica

L'attività prevede l'attuazione di:

- incontri di coordinamento e consulenza da parte dell'operatore sanitario con i docenti

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Infanzia, Primaria	Docenti, Genitori, Studenti

- incontri di consulenza/formazione per genitori, da parte dell'operatore sanitario, sui danni da fumo di tabacco, in particolare da fumo passivo, e gruppi di ascolto sui condizionamenti e sulle possibili strategie per non fumare ed aiutare i propri figli in futuro
 - percorsi didattici in classe, da parte degli insegnanti, adatti ad affrontare il tema del fumo e dell'immaginario legato al fumo. Il lavoro in classe prevede l'utilizzo di fiabe, filastrocche, attività di comunicazione non verbale, attività espressive, musicali e corporee
- Sarà consegnata agli insegnanti/e la guida didattica regionale "Infanzia a colori". La verifica del percorso è possibile attraverso un questionario di gradimento e/o l'analisi degli elaborati e delle attività dei bambini ed eventuali osservazioni di gruppi di controllo

Avvertenza

L'Azienda USL di Modena si riserva, con gli altri organizzatori, il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

2. Liberi di scegliere

Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado

Corso di formazione approvato con Decreto Dirigenziale dell'Ufficio Scolastico Provinciale

A cura dell'Azienda USL in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, LILT e Casa di cura Villa Pineta - Gaiato

Rivolto a:

docenti delle Scuole Secondarie di I grado della provincia, con il coinvolgimento degli studenti delle classi seconde.

Nel Distretto sanitario di Pavullo l'attività è rivolta anche ai docenti delle classi quinte della Scuola Primaria. Si consiglia la partecipazione a più insegnati di una stessa Scuola e di evidenziare l'impegno nel Piano dell'Offerta Formativa come Scuola Libera dal fumo.

Obiettivi

- Formare gli insegnanti alla conduzione di un programma anti-fumo nelle classi
- Promuovere nei ragazzi comportamenti adeguati per resistere alle pressioni psicologiche che spingono ad iniziare a fumare, per saper essere "non fumatore", per stimolare gli altri a non fumare. Più in generale aiutare i ragazzi ad utilizzare tecniche di rifiuto di *sostanze*
- Saper elaborare messaggi che promuovano la salute e che spingono le persone a non fumare

Metodo e strumenti

Gli insegnanti utilizzano una metodologia attiva che prevede discussione in classe, lavoro di gruppo, drammatizzazioni ed elaborazione di materiale grafico con gli studenti. Agli insegnanti viene consegnata la guida "Liberi di scegliere" che contiene cinque attivazioni, le indicazioni metodologiche e le schede di lavoro.

Programma

Il corso ha una durata massima di nove ore ed è articolato in tre fasi:

- **1° fase:** gli insegnanti partecipano ad un incontro di formazione sull'utilizzo dei moduli del programma antifumo

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Primaria, I grado	Docenti

- **2° fase:** gli insegnanti realizzano il programma antifumo nelle classi nell'arco di circa due mesi e si avvalgono di un incontro, con gli operatori sanitari, di supervisione. Se si desidera un intervento in classe con gli studenti è possibile richiedere il progetto "Prevenzione dei danni da fumo" della LILT
- **3° fase:** il lavoro svolto e gli elaborati dei ragazzi possono essere presentati, entro il 30 di aprile, **al concorso** sponsorizzato e patrocinato dalla Regione Emilia-Romagna, dall'Azienda USL, da Lega Tumori e dall'Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) che premieranno gli elaborati più significativi, in occasione della celebrazione della "Giornata senza fumo" e della "Giornata del Respiro" nell'ultima settimana di maggio (vedere il progetto "Liberi di scegliere. Concorso a premi").

Verifica

- Questionario di gradibilità per gli insegnanti partecipanti alla formazione in ordine al raggiungimento degli obiettivi e all'organizzazione del corso
- **Questionario anonimo di ingresso e di gradimento finale per gli studenti. Gli insegnanti dovranno inviarli, suddivisi per classi, sezioni e Scuole, entro il 30 aprile al coordinatore distrettuale di riferimento.** Saranno successivamente inviati in Regione per la verifica del progetto a livello regionale.
- Valutazione del grado di partecipazione dei ragazzi all'attività in classe
- Analisi degli elaborati presentati nella "Giornata senza fumo" e nella "Giornata del respiro"

Per il raggiungimento degli obiettivi si consiglia di associare il progetto al programma "Scuola libera dal fumo", che prevede di bandire il fumo dall'ambiente scolastico.



3. Liberi di scegliere

Concorso a premi

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

Rivolto a:

studenti delle classi seconde delle Scuole Secondarie di I grado della regione Emilia Romagna che aderiscono all'attività "Liberi di scegliere" nell'anno scolastico 2009/2010

Programma

1. La partecipazione è gratuita
2. Le opere (realizzate da singoli alunni o da gruppi di lavoro) dovranno trasmettere solo messaggi che promuovano la salute e che spingano le persone a non fumare. Le opere dovranno essere originali. È molto importante che i messaggi non siano di tipo denigratorio, che non contengano immagini di campagne pubblicitarie o di personaggi celebri. Il messaggio dovrà essere di tipo positivo
3. Il materiale dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - elaborati grafici: le dimensioni dovranno essere da un minimo di A4 a multipli di esso, fino ad un massimo di 70x100 cm; è possibile utilizzare qualsiasi tipo di tecnica pittorica. L'elaborato dovrà essere accompagnato da una sua trasposizione su diapositiva per poter essere meglio visionato
 - slogan, articoli giornalistici, poesie, filastrocche: andranno consegnati scritti a macchina su un foglio bianco, accompagnati, se possibile, dalla versione in dischetto o CD
 - filmati: la durata massima dei filmati è di 5 minuti. È possibile rappresentare canzoni, drammatizzazioni, documentari
 - materiale su supporto informatico: è possibile presentare ma-

teriale realizzato con il computer e salvato sia su floppy che su CD. In questo caso sarà necessario allegare una scheda tecnica indicante i programmi utilizzati. Se si tratta di una animazione, l'elaborato non potrà avere una durata superiore a 5 minuti

4. Ogni elaborato dovrà essere contrassegnato in maniera chiara riportando: nome e cognome degli alunni, quello dell'insegnante coordinatore del lavoro, la classe, la scuola e la città di provenienza
5. Il materiale dovrà pervenire all'operatore sanitario, conduttore distrettuale del progetto, entro e non oltre il 30/04/2010
6. Il materiale pervenuto sarà valutato da un'apposita commissione
7. Il materiale, su richiesta delle scuole, verrà restituito
8. Tra tutto il materiale pervenuto verranno premiati i lavori ritenuti più efficaci nella trasmissione del messaggio di prevenzione dell'abitudine al fumo

Avvertenza

L'Azienda USL di Modena, con gli altri Organizzatori, si riserva il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice

4. Prevenzione dei danni da fumo

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado	Studenti

Promosso dalla Lega Italiana per la Lotta ai Tumori (LILT)

Rivolto a:

studenti di seconda classe delle Scuole Secondarie di I grado della provincia di Modena

Programma

Incontro con i volontari per fornire le conoscenze sui principali rischi sanitari del fumo e sull'incidenza delle malattie correlate, per riflettere sulle motivazioni individuali e sulle pressioni sociali che

spingono a provare la prima sigaretta, sottolineando la caratteristica di non libera scelta di questo gesto, rispetto alle pressioni esercitate dall'ambiente esterno.

Adesioni

Tenuto conto dell'elevata adesione al progetto nell'anno scolastico passato **l'associazione**, per dovere di serietà, **si vede costretta a fissare un tetto di adesioni fino a 40 classi.**

Esse dovranno pervenire presso:

Lega Italiana per la Lotta ai Tumori

Via del Pozzo 71 - C/o Policlinico di Modena - Tel. 059 374217

e-mail: info@legatumori.mo.it

www.legatumori.mo.it



5. Smoke free class competition

Concorso a premi

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

A cura della Regione Emilia Romagna e Istituto Oncologico Romagnolo (IOR), in collaborazione con Azienda USL Modena

Rivolto a:

studenti di prima, seconda e terza classe di Scuola Secondaria di I grado e prima e seconda classe della Secondaria di II grado della regione.

Metodo, strumenti e verifica

È un progetto europeo che si concretizza in un concorso che impegna docenti e studenti di una classe a rispettare l'astinenza dal fumo e a discutere settimanalmente, durante il periodo della competizione, le proprie abitudini al fumo. Nato in Finlandia nel 1989, è in parte finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma "L'Europa contro il cancro", in collaborazione con European Network on Young People and Tobacco. Gli strumenti, forniti dalla Regione, sono: un kit per insegnanti con relativo regolamento di partecipazione al Concorso; schede di adesione e monitoraggio sull'andamento della competizione. La verifica si effettuerà attraverso le schede di monitoraggio e la realizzazione di elaborati.

Programma, contenuti, adesione

Il concorso inizierà a novembre. Le classi che intendono partecipare devono preliminarmente accordarsi sul come e con quali supporti possono impegnarsi a rispettare, come gruppo, l'astinenza dal fumo e come possono attuare un percorso di approfondimento e confronto sul tema "tabagismo". L'iscrizione al concorso, entro il 30 settembre 2009, sarà sancita dalla spedizione del "contratto di classe". Dalla metà di dicembre in avanti, con cadenza mensile, dovranno perveni-

re apposite schede di monitoraggio al referente per l'Emilia Romagna Dr.ssa Claudia Monti e Claudia Franca Gentilini - Istituto Oncologico Romagnolo (I.O.R.) - Corso Mazzini, 153 - 48018 - Faenza (Ra) telefono 0546 661505, fax 0546 060150, e-mail c.monti@ior-forli.it

Alla fine del concorso avranno luogo due lotterie:

- una nazionale che assegnerà un premio del valore di € 2.000 per la classe estratta
- una regionale che assegnerà un premio a tutti gli studenti di una classe estratta in ogni regione
- tutti i ragazzi che porteranno a termine il concorso riceveranno un simpatico gadget di partecipazione

Avvertenza

Gli Organizzatori si riservano il diritto di utilizzare gli elaborati e le immagini (fotografie, videoregistrazioni...) degli studenti per attività di comunicazione finalizzate alla promozione della salute (mostre, pubblicazioni, proiezioni pubbliche...). A tal fine si richiede una dichiarazione da parte del Dirigente scolastico di aver ottenuto preliminarmente la liberatoria da parte degli interessati valida anche ai fini della legislazione sulla privacy (D.Lgs.196/2003) e del diritto d'autore (L.633/1941). Vedere la sezione *Modulistica* in appendice.

www.regione.emilia-romagna.it/wcm/dipendenze/sezioni/sostanze_legali/progetto_regionale_tabagismo.htm

www.smokefreeclass.info

www.progetti.iss.it/ofad

www.tuttiliberi.it

www.nonfumatori.it

6. Prevenzione dei comportamenti di abuso e promozione di stili di vita sani

Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

Rivolto a:

Studenti della Scuola Secondaria di II grado:

Distretti di Carpi, Mirandola: Classi I

Distretti di Castelfranco, Sassuolo, Vignola: Classi II

Distretto di Modena: Classi III e IV

Distretto di Pavullo: secondo accordi con i referenti scolastici

Studenti della Scuola Secondaria di I grado:

Sperimentazione presso il Distretto di Pavullo

Nell'attuazione del progetto viene chiesto il coinvolgimento e il contributo dei docenti.

Si consiglia la partecipazione di almeno un docente per classe e di evidenziare l'attività di prevenzione alle dipendenze patologiche nel Piano dell'offerta formativa della scuola.

Si privilegeranno gli interventi che coinvolgono un'intera Scuola.

Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado e gli insegnanti del biennio della Scuola Secondaria di II grado possono richiedere il Kit "E SAI COSA BEVI" voluto dal Ministero della Salute con la finalità di offrire agli insegnanti strumenti per approfondire, anche con i loro studenti, alcuni temi connessi al consumo di bevande alcoliche.

Obiettivi

- Rinforzare le abilità e le competenze sociali, individuali e di classe utili a contrastare l'adozione di comportamenti rischiosi per la salute del singolo e della comunità
- Fornire informazioni corrette sulle sostanze in grado di indurre abuso e dipendenza e sulle modalità con cui si struttura la dipendenza fisica e psicologica
- Orientare i docenti al coinvolgimento diretto nei programmi di prevenzione rivolti agli studenti

Metodo, strumenti e verifica

Gli interventi dell'esperto nelle classi saranno preceduti da un incontro con i docenti per favorire l'utilizzo di metodologie e di strumenti condivisi e mettere a punto un percorso didattico adatto alla particolare realtà di ogni scuola (definizione dei bisogni e degli obiettivi, suddivisione dei compiti e definizione dei tempi). Saranno utilizzate attivazioni, opuscoli, audiovisivi, giochi didattici, diapositive, a seconda di quanto concordato tra esperto e docenti. È previsto un incontro di verifica finale con i docenti coinvolti per valutare il grado di rispondenza e coinvolgimento degli studenti. Se è concordato in sede di programmazione, è possibile l'utilizzo di questionari di ingresso e uscita per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti. *È auspicabile affiancare a questo percorso anche l'attività 9 "Incontri con i genitori" e 10 "Incontri con gli insegnanti"*

Programma e contenuti

- Cos'è la dipendenza patologica
- Come si struttura
- La pressione sociale all'uso/abuso di sostanze legali e illegali
- Resistere alla pressione sociale

La durata dell'intervento in classe è concordata con l'esperto (indicativamente due ore scolastiche). **Di seguito si specificano il numero delle richieste che possono essere accolte.**

- Distretto di Carpi: 20 classi I
- Distretto di Mirandola: 20 classi I
- Distretto di Modena: 15 classi III e IV con la collaborazione del Ceis di Modena
- Distretto di Castelfranco E.: secondo accordi con l'Istituto Spallanzani
- Distretto di Pavullo: secondo accordi con i referenti scolastici
- Distretto di Sassuolo: 15 classi II
- Distretto di Vignola: 10 classi II

7. Guida senza alcol e sostanze stupefacenti



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Studenti

Rivolto a:

Studenti delle classi IV della Scuola Secondaria di II grado dei distretti di Carpi, Castelfranco, Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola.

Finalità

Favorire sani stili di vita negli adolescenti, prevenire gli incidenti stradali e i comportamenti a rischio.

Metodo, strumenti e verifica

Gli interventi dell'esperto nelle classi saranno preceduti da un incontro con i docenti per favorire l'utilizzo di metodologie e di strumenti condivisi e mettere a punto un percorso didattico adatto alla particolare realtà di ogni scuola (definizione dei bisogni e obiettivi, suddivisione dei compiti e definizione dei tempi).

Saranno utilizzati attivazioni, opuscoli, audiovisivi, giochi didattici, diapositive, a seconda di quanto concordato tra esperto e docenti. È previsto un incontro di verifica finale con i docenti coinvolti nel programma per valutare il grado di rispondenza e coinvolgimento degli studenti.

È auspicabile affiancare a questo percorso anche l'attività 9 "Incontri con i genitori" e 10 "Incontri con gli insegnanti"

Programma e contenuti

- Conoscere le conseguenze fisiche e psichiche derivanti dall'uso di alcol e droghe
 - Strategie comportamentali da adottare per garantire, a se stessi ed agli altri, una guida sicura
 - Art. 186 e 187 del codice della strada: norme e procedure
- La durata dell'intervento in classe è concordata con l'esperto (indicativamente due ore scolastiche)

Di seguito si specificano il numero delle richieste che possono essere accolte:

- Distretto di Carpi 12 classi IV
- Distretto di Mirandola 12 classi IV
- Distretto di Castelfranco E. secondo accordi con l'Istituto Spallanzani
- Distretto di Pavullo tutte le classi IV che ne facciano richiesta
- Distretto di Vignola 10 classi IV
- Distretto di Sassuolo tutte le classi IV che ne facciano richiesta. Il progetto nel distretto di Sassuolo sarà condotto da operatori dell'Associazione Italiana Giovani Vittime della Strada (formati con il contributo del Servizio Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena) e da rappresentanti del Corpo Intercomunale di Polizia Municipale.

8. Incontri con i genitori

Distretti	
Carpi, Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
Il grado	Genitori

Premessa

I genitori svolgono un ruolo fondamentale di esempio e guida per i propri figli e sono figure di riferimento insostituibile per la promozione di stili di vita sani. Il loro coinvolgimento nei programmi di promozione della salute è ritenuto cruciale.

Gli operatori del Settore Dipendenze Patologiche affiancano i docenti referenti per l'educazione alla salute nel promuovere, organizzare, realizzare incontri dedicati a loro.

Rivolto a:

genitori delle classi della Scuola Secondaria di II grado che partecipano ai progetti "Prevenzione dei comportamenti di abuso e promozione di stili di vita sani", "Guida senza alcol e sostanze stupefacenti" dei distretti di Carpi, Mirandola, Pavullo, Sassuolo e Vignola

Obiettivi

- Favorire un confronto con i genitori sui temi relativi alla dipendenza patologica
- Favorire la sinergia tra scuola, famiglia, operatori sanitari
- Favorire la coerenza dei messaggi educativi degli adulti significativi

Metodo

Conferenza della durata di due ore, promossa dalla Scuola in accordo con gli esperti del Settore Dipendenze Patologiche.

9. Incontri con gli insegnanti

Distretti	
Carpi, Mirandola, Pavullo, Sassuolo	
Scuole	Destinatari
Il grado	Docenti

Rivolto a:

tutti i docenti delle classi I e II della Scuola Secondaria di II grado che partecipano al progetto "Prevenzione dei comportamenti di abuso e promozione di stili di vita sani", "Guida senza alcol e sostanze stupefacenti" dei distretti di Carpi, Mirandola, Pavullo, Sassuolo.

Obiettivi

- Socializzare con gli insegnanti i temi relativi al fenomeno delle dipendenze patologiche e del consumo di sostanze psicoattive legali e illegali nella popolazione giovanile

- Condividere le strategie di prevenzione possibili in ambiente scolastico
- Promuovere il sostegno e la partecipazione attiva degli insegnanti ai progetti scolastici di prevenzione
- Fare conoscere gli spazi dedicati agli adolescenti presenti nel Distretto territoriale di appartenenza

Metodo

Incontro della durata di due ore, promosso dalla Scuola in accordo con gli esperti del Settore Dipendenze Patologiche.

10. Tallone d'Achille

Come partecipare senza farsi male

Progetto antidoping e di promozione di sani stili di vita promosso da Azienda USL di Modena e Azienda USL di Reggio Emilia, Comunità Europea, Provincia e Comune di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale, Scuole di Specializzazione in Farmacologia, Tossicologia e Medicina dello Sport dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Modena Football Club

Rivolto a:

studenti della classe terza della Scuola Secondaria di I grado e studenti della Scuola Secondaria di II grado della provincia, con il coinvolgimento dei docenti.

Obiettivi

- Conoscere e comprendere il "valore di salute" dell'attività fisica e sportiva
- Conoscere il legame tra corpo - movimento - alimentazione - benessere
- Riflettere sul valore di stili di vita salutari (fumo, alcool, alimentazione non salutare, sostanze dopanti...)
- Conoscere gli effetti negativi delle sostanze dopanti
- Acquisire conoscenze, atteggiamenti e comportamenti salutari atti a contrastare l'utilizzo di sostanze dopanti, a combattere l'intenzione di migliorare artificialmente la prestazione fisica, a contrastare la soluzione farmacologica ai problemi risolvibili attraverso una modifica positiva del proprio stile di vita
- Favorire, attraverso giochi di ruolo, performances e simulazioni, l'educazione e le relazioni tra pari

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il progetto è così articolato:

- contatto diretto con i referenti per l'educazione alla salute dei singoli Istituti (necessario per l'attivazione del progetto al fine di strutturare l'intervento in maniera condivisa sulla base delle reali esigenze della classe)



Distretti	
Carpi, Castelfranco E., Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola	
Scuole	Destinatari
I grado, II grado	Studenti

- consegna ai docenti di materiale informativo e formativo inerente al tema "Lotta al Doping e promozione di sani stili di vita"
- formazione dei docenti per l'utilizzo dei materiali forniti (incontro in gruppo presso il servizio di medicina sportiva o altra sede AUSL)
- realizzazione da parte dei docenti, all'interno della propria classe, di attività sul tema del doping attraverso, anche, l'utilizzo individuale da parte degli studenti del materiale fornito
- confronto/dibattito con gli studenti già informati e formati dai docenti con gli esperti, al fine di approfondire, rispondere a quesiti specifici. L'intervento in classe non sarà impostato come lezione frontale, bensì come dibattito e spunto per approfondimenti interdisciplinari personalizzati, secondo gli interessi e le richieste dei ragazzi
- gli operatori saranno disponibili per chiarimenti ed approfondimenti anche attraverso il Servizio Telefono Pulito (numero verde) ed il Sito del progetto

La verifica dell'attività sarà condotta con i docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi e alle modalità di svolgimento; inoltre durante l'incontro con gli studenti sarà somministrato un questionario di valutazione sull'apprendimento

Avvertenza

Verranno effettuati un massimo di 21 incontri con gli studenti - 3 per ogni Distretto e la conferma sarà comunicata dal Dr. Savino che concorderà altresì le modalità di intervento.

Gustavo Savino

Medico Farmacologo Dipartimento di Sanità Pubblica
Medicina dello Sport e Centro Regionale Antidoping

Viale dello Sport 29 - Modena

Tel. 059 2134280/86 - Fax 059 2134291

e-mail: g.savino@ausl.mo.it